

## Galletti non segue Ane e Fi che restano per il confronto I guazzalochiani lasciano l'aula "La verifica se la facciano loro"

FEDELI allo slogan di Pierferdinando Casini «Una idea diversa», Udc e guazzalochiani della Tua Bologna scelgono l'Aventino e disertano l'aula nel giorno dell'attesa discussione sulla legalità. «E' una verifica di maggioranza, se la facciano da soli». Una linea diversa appunto anche dal resto della Cdl, con Forza Italia e Alleanza nazionale che preferiscono invece accettare il confronto col sindaco in consiglio comunale. A vuoto i tentativi di fare fronte comune. Il capogruppo di Ltb, Alberto Vannini mostra il frutto del suo lavoro di analisi comparata tra il documento cofferatiano della legalità e il programma di mandato. «Sono uguali», a dimo-

strazione, secondo lui «dell'inutilità del dibattito».

«Forse — aggiunge l'ex assessore Carlo Monaco — si sta sottovalutando un dato: questa è una verifica all'interno della maggioranza, nulla

da dire anche se contestiamo il rituale, pur legittimo, che non ci appartiene. Preferiremmo «verificare» se le polveri sottili con Sirio spento e acceso non calano comunque. Se Cofferati vuole testare la tenuta della sua coalizione, lo faccia incontrando i segretari dei partiti». Per Monaco «non siamo tiepidi verso quest'argomento, ma che senso ha ribadire che la legge va rispettata?». Per l'Udc Gian Luca Galletti si tratta di uno «scatto di orgoglio», perché «non possiamo nascondere oltre la nostra sofferenza per come l'Unione sta trasformando le istituzioni pubbliche». «Hanno dovuto rinviare la resa dei conti sulla legalità — continua Galletti — dopo l'approvazione del bilancio perché evidentemente temevano per la coesione della maggioranza». Tuttavia il Polo non è riuscito a darsi una strategia unitaria. «Abbiamo posizioni diverse su come muoverci — dice ancora Galletti — ma non sul giudizio negativo di questa vicenda, quanto all'aula ognuno fa come meglio crede». Silvia Noé rivela invece che l'attenzione sulla si-

curezza è di facciata: «Proprio oggi il Comune ha assunto 17 nuovi vigili urbani, ma nessuno è destinato al nucleo sicurezza. Polizia e carabinieri fanno la loro parte, ma la polizia municipale che fa?».

(a. ch.)